

## Verbale Assemblea dei soci del 02/04/2017

Il giorno 2 aprile 2017 dalle 8.30 alle ore 13,00 in ROMA presso “OBIETTIVO UOMO” Società Cooperativa Sociale Onlus, Via Giovanni Andrea Badoero, 67 scala E int. 1 in seconda convocazione, si è svolta l’Assemblea dei Soci S.I.Ps.A. - in ROMA, per discutere quanto di seguito riportato.

### Sono presenti:

Danza Maria Rosaria, Guarini Antonia, Lorusso Giovanna, Cespa Giulia, Billotta Anna, Petralito Gabriella, Pietrasanta Massimo, Maria Teresa Lerda, Scotti Laura, Ferrando Ester (delega Scotti), Iannotta Anna, Seripa Fabrizio, Preziosi Giuseppe, Cottone Maurizio, Scepi Annalisa, Antonello Mosso, Vannoni Vincenzo, Artioli Stefania, Malcangio Nicola, Camera Alfredo, Picinotti Stefania, Angelici Giovanni (delega Picinotti), Tedaldi Stefania, Bonomi Luisa (delega Tedaldi), Mercolino Gianfranco (delega Tedaldi), Milano Paola, Basile Nicola, Pascucci Annalisa, Zaniboni Chiara (delega Artioli).

L’assemblea si apre con l’**approvazione del verbale** dell’assemblea precedente.

La presidente Paola Cecchetti fornisce una breve sintesi sui lavori della **formazione permanente** del giorno prima.

Ci sono state due sedute animate dai colleghi di Bari, Niccolò Malcangio insieme a Giovanna Lorusso come osservatore e poi ha animato il gruppo di Cagliari, Alfredo Camera con Antonello Vargiu come osservatore. Senza entrare nel merito delle questioni emerse, perché sono state molto emozionanti, quello che abbiamo poi commentato, è che indubbiamente si è creato in questi incontri SIPsA una fiducia e un’affettività che permette a persone come noi, già avanti nel tempo e nella professionalità, di avere ancora qualcosa da dire, da esprimere e da cercare.

È stato inserito questo discorso che Kaes fa nel libro appena uscito “L’estensione della psicoanalisi”: *«l’inconscio è strutturato come gruppo, l’idea che la materia psichica sia fondamentalmente organizzata attraverso un modello associativo, di cui il gruppo interno è paradigma, differisce dalla concezione di Lacan, quando sostiene che l’inconscio è strutturato come un linguaggio. Le mie ricerche - mi conducevano alla nozione che l’inconscio e lo spazio psichico sono innanzitutto strutturati come in gruppo. Ci sono due forme di gruppalità e di associatività. L’una è generica, è quella dei gruppi psichici originari e delle loro relazioni: i fantasmi originari, i complessi fraterni ed edipici, immagini del proprio corpo, relazioni interistanze della seconda topica. La seconda è specifica, è quella dei gruppi costruiti attraverso l’introiezione dei legami primari”.*

Questa è stata l’introduzione alle sedute, si è poi discusso su come sono state condotte, sulle diversità che stiamo sperimentando. Ad esempio è emerso che la modalità dei colleghi di Bari è quella di girare intorno al gruppo, cioè l’animatore sta fuori dal gruppo e gli gira intorno. Oltre questo l’obiettivo dato al lavoro di formazione è quello di fermare il pensiero anche su questioni che sono più teoriche. Per esempio questo spunto tratto da Kaes può creare delle perplessità e introdurre delle nuove questioni, ovvero dire che l’inconscio è il gruppo. Si tratta di un

disorientamento fertile che viene da un autore che conosce bene lo psicodramma freudiano e che ci stimola a lavorare su queste indicazioni.

I partecipanti vengono invitati, per il prossimo incontro, a leggere questo libro poiché Kaes è forse l'esponente maggiore sui gruppi e anche sullo psicodramma e se ne può ricavare qualcosa di utile per riflettere su come potrebbe cambiare il dispositivo, sulla metapsicologia e l'epistemologia.

Segue la **ratifica del passaggio** a membro titolare SIPsA del dottor Vannoni che ha presentato una tesina esauriente, abbastanza completa, sia nella parte teorica che nella parte esperienziale, molto ricca è l'esperienza che va da un gruppo teatrale all'inserimento di malati psichiatrici in appartamento al poi gruppo di psicodramma vero e proprio.

Per “**il gruppo di lavoro della modifica dello statuto e del regolamento**” si assumono l'incarico, in sede di assemblea: Anna Lisa Scepi, Nicola Basile, Nicola Malcangio, Massimo Piertrasanta, Maurizio Cottone, Chiara Zaniboni, Gianfranco Mercolino. Dovranno quindi organizzarsi e decidere quando incontrarsi poiché la questione è abbastanza urgente. Viene ricordato quanto già espresso nella precedente assemblea, che lo statuto e il regolamento erano impostati sul fatto che c'era il Training nelle consociate e adesso non c'è più. I punti da rivedere sono quindi: i percorsi formativi nei tempi e nelle ore, rivedere i passaggi a didatta con attenzione particolare alla produzione di lavori scientifici che abbiano una certa consistenza. Il gruppo di lavoro deve rendere conto all'Assemblea.

Per la voce “ **bilancio consultivo e preventivo**” viene presentato dal Tesoriere Stefania Tedaldi il preventivo che è quasi uguale a quell'anno precedente, presentato ad ottobre. Quello che abbiamo inserito è stato un contributo per la rivista SIPsA, “allestimento e manutenzione nuovo sito” per un importo 1000 euro con l'accordo che verrà inviato al direttivo il progetto con le specifiche.

Si fa cenno ai soci totali 116 di cui 26/27 morosi per un importo di 4300€ alcuni non pagano da tre anni e quindi fatti i dovuti solleciti alcuni dovrebbero decadere a novembre.

Si decide di eliminare dal bilancio la sopravvenienza passiva in quanto quote non recuperabili.

Il commercialista suggerisce di toglierli dal bilancio con l'approvazione dell'assemblea poiché è inutile portarsi dietro un credito che non verrà saldato.

L'assemblea approva suggerendo di fare ulteriori solleciti prima di dichiararli decaduti e fare le verifiche riguardo alle eventuali dimissioni.

Si stabilisce di inserire nel preventivo la previsione delle entrate del centro di costo di Cagliari. Il consuntivo verrà esaminato alla luce del preventivo approvato.

I soci, avendo difficoltà a distinguere, nelle macro classi, le singole voce, chiedono di presentare, oltre al consuntivo ufficiale del commercialista, una semplificazione dello stesso, ad uso interno, nel quale verranno specificati il preventivo, il consuntivo ed il restante patrimonio.

Si chiedono informazioni sull'apparato “Comunicazione”, dove viene specificato che la somma stabilita è accreditata al consulente esterno.

Il Bilancio Consuntivo viene approvato.

Per la **comunicazione** vengono presentati da Stefania Picinotti i dati specifici che rendicontano gli ultimi sei mesi e il confronto tra i dati del primo trimestre dell'anno precedente con il primo trimestre dell'anno in corso. L'andamento è positivo dall'inizio dell'attività ad oggi i numeri si sono duplicati crescendo in maniera esponenziale grazie alla presenza costante di una persona dedicata a questo. Il Sito e Facebook sono i due strumenti che funzionano meglio e che hanno raggiunto maggiori risultati. Sono raddoppiati i post pubblicati su Facebook dall'anno scorso, da 71 a 142 e questo significa è aumentata sia l'attività, sia ciò che viene pubblicato dell'attività. Attualmente si tende a pubblicare tutti gli eventi COIRAG-SIPsA e quelli SIPsA dei centri didattici. Questi dati sono pubblici e vengono inseriti periodicamente nell'area privata del Sito, quindi è a disposizione dei soci il monitoraggio che viene fatto rispetto all'attività della Comunicazione. Sul Sito, viene mostrato nella diapositiva, il numero di sezioni totali da 10.000 a 18.000 che sono le visualizzazioni, cioè quante volte gli utenti sono andati a leggere i nostri contenuti e la visualizzazione delle pagine da 24.000 a 40.000 vuol dire anche che chi è entrato nel Sito ha visitato più pagine.

Il gruppo di lavoro sulla Comunicazione composto da Nicoletta Brancaleoni, Nicola Basile, Daniela Lo Tenero, Silvia Cicchetti, si è incontrato con l'obiettivo di condividere la linea editoriale e per garantire un adeguamento dei centri didattici ad alcuni standard di base che possano determinare la riconoscibilità dell'immagine e dei contenuti espressi dalla SIPsA. Il lavoro che si sta facendo riguarda: l'intervento, la dov'è sia necessario, di mettere in connessione i vari siti periferici con quello centrale per facilitare l'accesso degli utenti interni ed esterni; di pubblicare i contenuti utilizzando il logo SIPsA secondo un format specifico, creato dalla grafica, in cui si fa riferimento all'associazione; di pubblicare i contenuti utilizzando logo SIPsA con patrocinio COIRAG facendo riferimento alle specifiche linee guida che ci sono state date dalla coordinatrice della comunicazione COIRAG. I partecipanti al gruppo, si faranno garanti del funzionamento di questi processi. Per ciò che riguarda i contenuti culturali e scientifici da pubblicare, oltre alla attuale rubrica "Articolo del mese", su proposta di Nicola Basile, verranno pubblicati, ogni tre mesi, lavori a tema specifico prodotti a rotazione dai Centri Didattici in formati che possono essere sia testi, sia video. Questa rotazione potrà garantire una programmazione annua di materiale da pubblicare sul Sito e quindi una 'fidelizzazione' maggiore degli utenti. Nicolò Malcangio, non avendo Bari un sito e appoggiandosi a quello centrale con una sua pagina, si attiverà per pubblicare qualcosa su questa pagina.

Viene fatto un invito a tutti i partecipanti, anche quelli che non afferiscono ai centri didattici, ad inviare materiale culturale/scientifico da pubblicare.

Da due anni era stato istituito un fondo per un **Progetto di Ricerca** che ad oggi trova una sua realizzazione da parte di Daniela Lo Tenero e Giuseppe Preziosi che lo presenta all'assemblea. L'idea nasce in virtù del desiderio di confronto e di scambio tra le varie realtà interne alla SIPsA. Il progetto in sintesi è una mappatura sistematica e capillare, esaustiva il più possibile della rete SIPsA rispetto alle competenze professionali, i gruppi di ricerca, l'attività clinica. La ricerca sarà sia di tipo numerico (quanti gruppi sono in campo, quanti gruppi di formazione, gruppi di ricerca), sia l di

tipo qualitativo (quali sono le basi teoriche del lavoro di ogni socio). Gli obiettivi che si pensa di poter raggiungere attraverso questo lavoro sono: rendere disponibili e facilmente fruibili informazioni dettagliate sui centri didattici, eventualmente trasformare i dati in strumento che dia visibilità attraverso il Sito. Creare e facilitare una rete di professionisti, favorire attività di ricerca congiunta e trasversale, valorizzare le potenzialità e le competenze della SIPsA anche rispetto ai cambiamenti che ci sono in COIRAG e agli scenari che si possono aprire in ambito lavorativo. Per la ricerca si costruirà un questionario derivato da una ricerca pilota con interviste diversificate per campione fatte vis a vis a sei soci che si offrono di collaborare in questa prima fase. Il piano di lavoro è strutturato su sei mesi, in tre fasi della durata di due mesi, al fine di presentare i risultati della ricerca alla prossima assemblea di Novembre. Il lavoro verrà finanziato con il fondo previsto. L'assemblea approva il progetto e il suo finanziamento in quanto lavoro parallelo alla formazione permanente. Si potrà avere una fotografia su più livelli per comprendere meglio i riferimenti teorici che ognuno utilizza nella prassi dello psicodramma analitico. Il direttivo considerando i tempi brevi dati per la ricerca chiede la collaborazione di tutti i soci nella compilazione dei questionari.

Laura Scotti illustra “**il progetto Zenit SIPsA-COIRAG**”. In COIRAG si è creata una collaborazione con un consorzio di cooperative che si chiama Zenit che ha delle attività sul territorio soprattutto della Toscana, svolge attività di formazione nel senso che ha una sede universitaria, ha una scuola di psicoterapia integrata e a una serie di attività di collaborazione che svolge con enti e di convenzioni con centri clinici. Questo consorzio è chiaramente commerciale a tutti gli effetti, ha interesse ad allargare la propria presenza nel territorio ed ha bisogno di personale qualificato che svolga delle attività che saranno di formazione piuttosto che cliniche, di supervisione e così via. Per questo ha contattato la COIRAG con cui si è creata un accordo che per ora è un protocollo d'intesa all'interno del quale la COIRAG si impegna a lavorare con questo consorzio e con la scuola di psicoterapia integrata e a collaborare per costruire dei progetti territoriali nelle varie Regioni. Zenit si impegnerebbe a fornire soprattutto il supporto burocratico, amministrativo, economico per questo tipo di attività. La COIRAG in modo abbastanza generico si impegnerebbe a fornire il personale disponibile a lavorare su questi progetti. L'accordo è stato siglato da COIRAG e quindi automaticamente questo ha coinvolto tutti i soci che fanno parte di COIRAG all'interno di questo progetto. È stato dato però mandato a varie realtà territoriali, a partire da quelle della Scuola di incominciare a lavorare per costruire dei progetti specifici. Una delle possibilità che dovrebbe offrire questa attività sarebbe anche quella, per quanto riguarda la Scuola, di creare dei centri clinici locali all'interno dei quali accogliere i tirocini ed eventualmente incominciare ad introdurre gli allievi della scuola a delle attività che potrebbero magari poi diventare successivamente di tipo lavorativo. Si legge una sintesi: *“per il conseguimento del presente accordo il consorzio Zenit, la società di psicoterapia integrata la COIRAG e il campus Leonardo che è una università e ha sede a Massa e che dei salesiani, sostanzialmente, si impegnano a comperare con accordi specifici sul territorio per consentire alle persone coinvolte nell'attività di collaborazione l'accesso alle rispettive strutture di servizio, l'uso di attrezzatura che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività didattiche e di ricerca, l'accesso a specifiche banche dati e ad archivi e biblioteche nonché a quant'altro fosse ritenuto utile per il raggiungimento dei fini.”* I fini sono formativi e lavorativi, le risorse che si renderanno disponibili sui vari territori dovranno organizzarsi per promuovere un certo tipo di attività, istituire delle borse di studio, dei premi, promuovere la partecipazione degli studenti e dei diplomati delle scuole allo sviluppo e

all'attività, organizzare convegni, studi, ricerche, realizzare pubblicazioni, progettare master universitari. L'attività è ad ampissimo raggio, visto che l'accordo è stato sottoscritto come cornice, viene poi demandato alle varie sedi locali di costruire degli accordi specifici e dettagliati rispetto all'attività che verranno promosse. È importante capire, all'interno di questa cornice, come SIPsA, nelle varie realtà territoriali, si vuole collocare, se vuole partecipare e le risorse che intende fornire.

Viene letta una ulteriore formulazione che è esattamente l'oggetto dell'accordo che dice: "oggetto del presente atto, instaurare un rapporto di collaborazione fra le parti finalizzato a definire una comune piano di lavoro nel quale realizzare progetti di seguito indicati, per ognuno dei progetti sarà definito uno o più accordi di cooperazione con le singole sedi delle scuole di psicoterapia ed essi saranno definiti le attività, ambiti di competenza, obiettivi, compiti, azioni, risorse e utilizzo dei risultati".

Stefania Falavolti esprime le sue perplessità circa l'impostazione teorica, anche a nome della collega che l'ha delegata per l'assemblea che si chiama Marina Ballerini. Sostiene che ci possa essere una impostazione di tipo cattolico-religiosa facendo questo consorzio capo all'università salesiana. Inoltre qualche dubbio sulle possibilità contrattuali e di controllo rischiando di diventare degli esecutori di progetti che hanno dei loro obiettivi prima di tutto imprenditoriali. Si dichiara quindi contraria.

Basile esprime perplessità facendo rilevare il potere che si configura nelle persone di Pontalti, Cigoli, Antea pensa che lo Zenit sia una forma molto potente e in un tempo non molto lontano possa inglobare dentro di sé la COIRAG e la SIPsA. Chiede che ci sia vigilanza da parte delle persone che lavorano in Coirag. Ringrazia Carmen per il lavoro che fa all'interno della COIRAG e per la serietà con cui porta all'interno della SIPsA le problematiche della COIRAG. Chiede che la SIPsA si impegni a rivedere la sua partecipazione all'interno della COIRAG anche nei termini delle persone e anche di come questa attività deve essere distribuita.

Stefania Picinotti mette in rilievo come all'interno della COIRAG, negli ultimi due anni, ci sono entrate almeno il triplo delle persone della SIPsA che c'erano prima e questo ci garantisce comunque una presenza maggiore su tutti i processi, dai funzionari alle docenze, alla presenza negli organismi centrali. Aggiunge, per completezza di informazione che è stato istituito un gruppo di lavoro che non è costituito da Cigoli, Antea, Pontaldi, ma è un gruppo di lavoro molto più ampio di cui fanno parte i direttori di sede della Coirag e alcuni rappresentanti delle consociate, ma scelti con il criterio della competenza in campo Amministrativo; sono persone che hanno fondato comunità o comunque che sono dentro alcuni processi istituzionali importanti e che quindi possono vigilare e essere organo di costruzione di qualcosa, ma anche di vigilanza rispetto a quello che viene fatto. Si fa rilevare che al momento non c'è nessuno della SIPsA ma che si può decidere a livello locale se partecipare o meno, e ciò può essere un'opportunità per i giovani.

Fabrizio Seripa si dice interessato perché pensa sia una apertura e una opportunità per farci conoscere.

Massimo Pietrasanta, aggiunge che è anche una posizione politica, fa notare che la Commissione, essendo composta dai direttori delle sedi, riporta la questione nelle sedi principali dove verranno istituiti eventuali gruppi di lavoro. Ciascuno per il proprio territorio, valuterà sul momento, sulla

parte del progetto, se ha voglia e se ha a tempo di partecipare. Votare contro certamente avrebbe voluto dire privare tutti gli allievi SIPsA e i più giovani da questa opportunità.

Cecchetti ribadisce che a livello locale dovremmo pensare a come partecipare coinvolgendo soprattutto i giovani.

Anna Iannotta si dice d'accordo in prospettiva di dare una cultura ai giovani che è l'obiettivo principale, e appoggia l'iniziativa.

Altri si dicono d'accordo sulle opportunità che si potrebbero aprire per le nuove generazioni.

Si conviene di procedere con una partecipazione attiva della SIPsA a livello territoriale cercando di reperire colleghi che intendono partecipare alla costruzione del progetto specifico con Zenit e poi eventualmente lavorare nelle nascenti strutture.

L'assemblea chiede la costituzione di una commissione che si interessi alle questioni del progetto Zenit e di come SIPsA si colloca in Coirag. La commissione farà capo a Carmen Tagliaferri e sarà composta da Fabrizio Seripa, Maurizio Cottone, Nicola Basile, Nicolò Malcangio, (da decidere chi parteciperà per il centro di Bologna) e Stefania Picinotti.

Per il **Progetto modifica rivista** si delibera che il fondo di 1000€ chiesto nell'assemblea precedente venga stanziato e che il preventivo per il restyling della rivista rientri in quanto stabilito. Si chiede che venga illustrato il progetto, per sommi capi, e che venga poi inviato in forma completa al Direttivo.

Basile illustra il progetto partendo dall'idea che bisogna dare omogeneità alla grafica perché la rivista deve lavorare in stretto collegamento con il sito. La versione digitale deve consentire di scaricare sia un'intero numero della rivista, sia ogni singolo articolo. Vengono presentate una serie di caratteristiche tecniche. Vengono menzionate le questioni sul copyright delle immagini da utilizzare. Picinotti propone di indicizzare i nuovi articoli sia per autore che per argomento.

L'assemblea si chiude con lo stabilire la prossima data che sarà il 25 e 26 novembre con orari 15.00 - 19.00, la giornata del sabato, e 08.30 -13.00 la domenica.

IL SEGRETARIO

Stefania Tedaldi

IL PRESIDENTE

Paola Cecchetti